

Pace a voi

Bollettino della Parrocchia di S. Sofia
Canonica: Via S. Sofia, 102 - tel. 049.8759939
www.santasofia.org

*N° 34
28 settembre 2014*

Tipo

Tipo questa estate sono stato tipo ai campi scuola e ho cercato tipo di imparare come parlano tipo i giovani. Non è poi così difficile: basta mettere la parola “tipo” un po’ dappertutto nel discorso, cercando di non lasciar passare più di trenta secondi senza utilizzarla, tipo passepartout.

Ai miei tempi si usava il cioè, ma la funzione e il senso (o il non-senso) sono praticamente gli stessi.

Ovviamente, oltre a queste interiezioni, bisognerebbe fare abbondante uso di turpiloquio, tipo parolacce, ma quelle le usano anche gli adulti, anche alcuni di quelli che occupano prestigiose cariche istituzionali.

Mi guardo bene dallo scagliare la prima pietra: sono caduto spesso anch’io nella volgarità.

Ma capisco sempre più che non ne vale la pena: i giovani, se vogliono, sono in grado tranquillamente di capire il linguaggio degli adulti anche senza che questi

ultimi si cimentino in improbabili e ridicole *performance* camaleontiche.

E poi oggi nessuno si scandalizza più di niente, quindi usare le parolacce per scuotere l'uditorio o per far comprendere che si è proprio esasperati (*vulgo*: “incavolati”) non funziona.

Se uno dice le parolacce, al massimo il commento che tutti fanno è: “Che tipo, quello lì”.

don Giorgio